



COMUNE DI NUVOLENTO



DIRITTO ALLO STUDIO 2019/2020

Allegato alla delibera di C.C. n. 43 del 30.09.2019

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Paolo Carapezza



INDICE

| | |
|---|----|
| INTRODUZIONE | 2 |
| RAPPORTI SCUOLA COMUNE | 4 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI | 6 |
| PREDISPOSIZIONE DEL PIANO | 13 |
| FINALITA' | 15 |
| SEDI SCOLASTICHE | 17 |
| CALENDARIO SCOLASTICO | 20 |
| ORARIO SCOLASTICO | 22 |
| POPOLAZIONE SCOLASTICA | 24 |
| TRASPORTO SCOLASTICO | 25 |
| PEDIBUS | 27 |
| SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA | 29 |
| SERVIZIO PRE SCUOLA | 31 |
| SERVIZIO VIGILANZA SCUOLE | 32 |
| SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA | 33 |
| FORNITURA LIBRI DI TESTO | 34 |
| DOTE SCUOLA | 35 |
| BORSE DI STUDIO | 36 |
| ALFABETIZZAZIONE PER ADULTI | 38 |
| SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO | 39 |
| TABELLA RIASSUNTIVA COSTI DIRITTO ALLO STUDIO 2019/2020 | 42 |
| INTERVENTI PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE | 44 |



INTRODUZIONE

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

(...)

Costituzione della Repubblica Italiana, art. 34

Il Piano per il Diritto allo Studio è lo strumento predisposto dall'Amministrazione Comunale per programmare in modo efficace i servizi necessari al funzionamento della scuola, potenziare e supportare l'offerta formativa dei plessi scolastici, delineare gli interventi da attivare per sostenerne l'autonomia. Attraverso il Diritto allo Studio è possibile individuare le modalità opportune per aiutare i nuclei familiari anche con possibili fragilità sociali, sempre più presenti nelle realtà territoriali e nella società.

La predisposizione e la stesura di questo importante documento, che pone al centro l'alunno, parte dalla consapevolezza del ruolo privilegiato della scuola, per la trasmissione di conoscenze e l'acquisizione di competenze, che contribuiranno a formare lo studente attraverso l'interazione tra ciò che ci si porta come bagaglio socioculturale personale e ciò che apprende dallo studio delle discipline. Fondamentale è la realizzazione di una sinergia tra le diverse agenzie formative e la collaborazione fra Comune, Istituzioni e, nel rispetto dei ruoli e delle competenze reciproche, di tutti coloro che risultano essere coinvolti nella formazione del cittadino di domani.

Insieme alla famiglia, la scuola è un importante luogo di crescita umana e culturale che costituisce la fonte primaria per l'educazione dei giovani dove questi vengono preparati, anche culturalmente, all'inserimento pieno e maturo nella società. Per questo motivo si garantisce un sostegno alla proposta educativa della scuola commisurato alla piena realizzazione delle esigenze della cittadinanza. L'Amministrazione Comunale, pur non perdendo di vista la necessità di razionalizzazione della spesa, riconosce la centralità degli interventi comunali in ambito scolastico e la necessità di non rinunciare a finanziare le attività che mettono al centro dell'azione educativa gli alunni: si intende valorizzare la scuola come luogo di crescita e maturazione della persona garantendo le forme di sostegno necessarie e favorendo lo sviluppo di una realtà scolastica che sia centro di formazione culturale e di aggregazione sociale che possa rispondere alle esigenze delle diverse fasce di età.

Il Piano illustra tutte le attività che l'Amministrazione Comunale svolge a favore della popolazione scolastica di Nuvolento nelle varie aree di intervento: trasporto scolastico, pedibus, mensa, pre scuola, assistenza sociopsicopedagogica, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa e didattica, sostegno agli



alunni diversamente abili e alfabetizzazione linguistica e culturale, vengono promossi e sostenuti direttamente dal Comune progetti di educazione alla lettura, educazione ambientale, educazione civica, motoria, di conoscenza del territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Massima è l'attenzione per assicurare servizi adeguati agli alunni diversamente abili, a quelli in condizioni di disagio e a rischio di dispersione scolastica.

Il presente Piano sarà messo a disposizione di tutti i cittadini mediante la sua pubblicazione sul sito web del Comune nel settore Pubblica Istruzione.



RAPPORTI SCUOLA COMUNE

Sul territorio operano l'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento e la scuola dell'Infanzia Principe di Piemonte.

L'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento è l'organismo scolastico operante sul territorio Comunale e comprende le sedi di:
Nuvolento dove si trovano ubicate una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado consortile con il Comune di Nuvolera e Paitone;
Nuvolera dove si trova ubicata una scuola primaria;
Paitone dove si trovano ubicate una scuola primaria e una scuola dell'infanzia;
Serle dove si trovano ubicate una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado.

L'Amministrazione Comunale di Nuvolento e l'Istituto Comprensivo mantengono una stretta collaborazione attraverso un rapporto di fiducia e di coordinamento che permette di affrontare e intervenire in modo efficace anche nelle quotidiane necessità.

Il rapporto di collaborazione tra scuola e Comune consente di:

- effettuare una rilevazione puntuale e precisa dei bisogni presenti nella scuola;
- individuare le possibili risposte ai bisogni rilevati;
- promuovere l'autonomia degli Istituti, per ampliare e arricchire l'offerta formativa richiesta alle famiglie.

I rapporti tra Comune e Istituto Comprensivo sono collaborativi, propositivi e rispettosi delle competenze dei diversi soggetti coinvolti. Particolarmente preziosa è la collaborazione con la Dirigente Scolastica Cristina Fontana.

I soggetti che si intendono ulteriormente coinvolgere sono:

- ❖ Vice preside;
- ❖ Il Presidente del Consiglio di Istituto;
- ❖ Il Docente referente di ciascuna scuola;
- ❖ I Docenti referenti delle Funzioni Strumentali;
- ❖ Il Presidente e i componenti del Comitato Genitori;
- ❖ I Rappresentanti dei genitori di ciascuna scuola.

La partecipazione dei diversi interlocutori deve svolgersi sempre nel rispetto delle competenze di ciascuno di essi e in relazione agli argomenti da affrontare.



La scuola dell'Infanzia Principe di Piemonte opera sul territorio Comunale e dal 2001 è stata dichiarata scuola PARITARIA.

Nell'anno 2019/2020 la scuola dell'Infanzia conterà i seguenti numeri:

57 alunni scuola dell'infanzia

10 alunni sezione primavera, avviata su impulso dell'Amministrazione Comunale.

I rapporti tra Comune e Scuola dell'Infanzia sono istituzionalizzati mediante convenzione che ne definisce i rapporti, riconosce al personale l'autonomia didattica, stabilisce le modalità di iscrizione alla scuola, assegna la competenza al Comune per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile adibito a scuola.

La convenzione attualmente vigente è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 19/12/2017, ha validità fino al 31/12/2023 e potrà essere rinnovata esclusivamente a seguito dell'adozione di apposito provvedimento deliberativo.

L'art. 10 della convenzione prevede che il comune possa concedere un contributo alla scuola dell'infanzia Principe di Piemonte, la cui effettiva erogazione è tuttavia subordinata alla sussistenza:

- del riconoscimento della parità scolastica, ai sensi della Legge n. 62 del 10 marzo 2000;
- dei requisiti prescritti dall'art. 3 della convenzione stessa.

In presenza delle sopra descritte condizioni, il Comune versa alla Fondazione un contributo in conto retta utenti, determinato annualmente dalla Giunta Comunale, previa proposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione, formulata in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del piano per l'attuazione del diritto allo studio. A tal fine si terrà conto:

- a) dell'ultimo bilancio consuntivo e preventivo della Scuola dell'Infanzia;
- b) delle disposizioni di legge;
- c) delle disponibilità del bilancio comunale.

Il suddetto contributo sarà erogato in due rate, la prima di importo minimo pari al 40% del contributo globale, entro la fine del mese di ottobre, mentre la seconda rata, a saldo di quanto spettante, sarà erogata entro la fine del successivo mese di marzo.

L'erogazione della rata a saldo è subordinata alla presentazione dell'ultimo bilancio consuntivo formalmente approvato e sottoscritto, nonché della relativa nota integrativa, se presente.

I rapporti tra Comune e scuola dell'Infanzia sono collaborativi, propositivi e rispettosi delle competenze dei diversi soggetti coinvolti. Particolarmente preziosa è la collaborazione con la coordinatrice Chiara Cavagnini e la presidente della fondazione Flora Bodei.



RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi che riguardano il DIRITTO ALLO STUDIO sono:

COSTITUZIONE della REPUBBLICA art. 34

“La scuola è aperta a tutti;
l’istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita;
Lo stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione.

COSTITUZIONE della REPUBBLICA art. 117

L’istruzione è materia corrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello stato.

LEGGE N. 382 DEL 22.07.1975

“Norme sull’ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione”.
La legge contiene una delega per il *trasferimento delle funzioni amministrative agli Enti Locali*.

DECRETO LEGISLATIVO N. 616 DEL 24.07.1977

“Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22.07.1975, n. 382”.

Attua il trasferimento alle Regioni e agli Enti Locali delle funzioni amministrative nella materia indicata dall’art. 117 della costituzione, fra le quali al Capo VI, *l’assistenza scolastica*.

L’art. 42 descrive il contenuto della funzione amministrativa relativa all’assistenza scolastica, indicando che concerne a “tutte le strutture i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazione di provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l’assolvimento dell’obbligo scolastico, nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi la prosecuzione degli studi; gli interventi di assistenza medico-psichica; l’assistenza ai minorati psicofisici e l’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari”.

L’art. 45 indica che sono soppressi i patronati scolastici ed ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative in materia di “Assistenza scolastica” che devono essere svolte secondo le modalità previste da apposita legge regionale.

LEGGE N. 517 DEL 04.08.1977

“Norme sulla valutazione degli alunni e sull’abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell’ordinamento scolastico”



Con particolare riferimento agli artt. 2 e 7 in materia di l'assistenza socio-psicopedagogica, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa didattica.

LEGGE REGIONALE N.70 DEL 06.06.1980

"Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di opere di edilizia scolastica".

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 16.04.1994

"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado".

LEGGE N. 59 DEL 15.03.1997

"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa". L'art. 21 introduce l'Autonomia delle istituzioni scolastiche come elemento fondamentale della riorganizzazione dell'intero sistema formativo (art. 21 c. 1). L'autonomia si esplica sia nelle sue connotazioni organizzative: flessibilità, diversificazione, efficienza e efficacia del servizio scolastico, integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introduzione di tecnologie innovative e coordinamento con il contesto territoriale (art. 21 c. 8) ; sia nelle sue connotazioni didattiche finalizzate al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione: scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento (...omissis) compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativo o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. (art. 21 c. 9).

Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica le istituzioni scolastiche realizzano (...omissis) ampliamenti dell'offerta formativa che prevedono anche percorsi formativi per gli adulti, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici ai fini del raccordo con il mondo del lavoro. (art. 21 c. 10).

L'Ente locale è quindi coinvolto e identificato come interlocutore privilegiato e determinante nelle scelte organizzative poste in essere dai singoli istituti; una di queste è senza dubbio rappresentata dalle difficoltà derivanti dall'inserimento negli ambienti scolastici dei bambini stranieri con gravi carenze nell'apprendimento della lingua non disgiunte e aggravate, il più delle volte, da situazioni di profondo disagio.

DECRETO LEGISLATIVO N. 112 DEL 31.03.1998

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".



Art. 135 L'istruzione scolastica ha come oggetto la programmazione e la gestione amministrativa del servizio scolastico, fatto salvo il trasferimento di compiti alle istituzioni scolastiche previsto dall'art. 21 della legge 15.03.1997 n. 59.

Art. 136 definisce la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico come "l'insieme delle funzioni e dei compiti volti a consentire la concreta e continua erogazione del servizio di istruzione", e ne fa seguire un elenco.

Gli articoli 137, 138 e 139 definiscono le competenze dello Stato, le deleghe alle Regioni e i trasferimenti alle Province ed ai Comuni.

Permangono poi in capo al comune le funzioni concernenti l'assistenza scolastica attribuite dal D.P.R. n. 616/77 e quelle concernenti l'edilizia scolastica (art. 3 Legge 11.01.1966, n. 23).

DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 275 DEL 08.03.1999

"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'art. 3 prevede che, ogni istituzione scolastica predisponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

L'art. 9, stabilisce che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

L'ente locale entra a pieno titolo nel sistema dell'istruzione quale interlocutore nell'attuazione del diritto allo studio delle istituzioni scolastiche, delle famiglie e degli studenti.

LEGGE N. 62 DEL 10.03.2000

"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".

L'art. 1 comprende nel sistema nazionale di istruzione anche le scuole paritarie private definite dal comma 2 come le " istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali, che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia di cui ai commi 4 (progetto educativo a norma con i principi costituzionali, ambienti e strutture conformi alle normative vigenti, garanzia del funzionamento degli organi collegiali, possibilità di iscrizione di tutti gli studenti in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla



classe che intendono frequentare, rispetto delle norme per l'inserimento di studenti portatori di handicap, costituzione di corsi completi ad iniziare dalla prima classe, che il personale docente sia fornito di titolo di abilitazione) comma 5 (le scuole paritarie sono soggette alla valutazione degli esiti) e comma 6 (il Ministero della pubblica istruzione accerta la permanenza dei requisiti per il riconoscimento della parità).

LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 18.10.2001

"Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione".

Ha innovato il governo e la gestione del sistema educativo di istruzione e formazione. In particolare ha ridistribuito le competenze e le responsabilità tra i Comuni, Province, Regioni e lo Stato. In ambito istruzione è riservata allo Stato la legislazione inerente alle norme generali.

LEGGE N. 53 DEL 28.03.2003 (RIFORMA MORATTI)

"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione scolastica e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".

DECRETO MINISTERIALE N. 61 DEL 22.07.2003

"Introduzione lingua inglese ed alfabetizzazione informatica nei primi due anni della scuola primaria".

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 19.02.2004

"Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.03.2003 n. 53".

Sulla scorta della possibilità di modifica dell'iter formativo di ogni allievo, la riforma prevede una nuova figura chiamata tutor nominato per ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado. Dopo la licenza della scuola secondaria di primo grado il tutor consiglia l'indirizzo della scuola superiore da frequentare. Il tutor tiene i rapporti con le famiglie per assicurare la continuità didattica.

CIRCOLARE APPLICATIVA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DEL 5.3.2004 N. 29

"Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 – Indicazioni e istruzioni".

Fornisce, fra le altre, ulteriori indicazioni sulla funzione del tutor quale figura di particolare importanza dell'orientamento scolastico e nel rapporto fra scuola e famiglia.



DECRETO LEGISLATIVO N. 226 DEL 17.10.2005

Norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28.03.2003 n. 53.

LEGGE N. 296 DEL 27.12.2006, FINANZIARIA 2007 – FIORONI

L'articolo 1, comma 622, detta norme riguardanti l'obbligo di istruzione che viene elevato a 10 anni. Passaggio importante per il sistema scolastico che si allinea con i sistemi dei Paesi dell'Unione Europea.

LEGGE N. 40 DEL 02.04.2007

"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 gennaio 2007, n.7".

L'articolo 1 stabilisce alcune modifiche apportate, all'art. 13 del D.L. 31.01.2007 n. 7 recante norme riguardanti il riordino degli istituti tecnici e professionali; la riduzione del numero degli attuali indirizzi; il riordino del sistema dei licei; le modalità di definizione delle erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10.03.2000, n.62.

LEGGE REGIONALE N.19 DEL 06.08.2007

"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia."

DECRETO M.P.I. N.139 DEL 22.08.2007

"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27.12.2006, n. 296".

DECRETO LEGGE N.112 DEL 25.06.2008

L'art. 15 del "capo V" detta disposizioni inerenti al costo dei libri scolastici per le scuole del 1° ciclo di istruzione e per gli istituti di istruzione di 2° grado.

L'art. 64, comma 1, dispone che, a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010, sono adottati interventi e misure volti ad incrementare, gradualmente, di un punto il rapporto alunni/docente, da realizzare comunque entro l'anno scolastico 2011/2012, per un accostamento di tale

Rapporto ai relativi standard europei tenendo conto anche delle necessità relative agli alunni diversamente abili.

LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25.06.2008, n. 112".

Indicazioni sui percorsi di istruzione e formazione professionale.



DECRETO LEGGE N. 137 DEL 01.09.2008

“Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

Detta disposizioni in merito alla valutazione del comportamento degli studenti – introduce nella scuola primaria l’insegnate unico – prevede disposizioni sull’adozione dei libri di testo e l’orario scolastico settimanale.

DECRETO LEGGE N. 154 DEL 07.10.2008

“Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali”.

L’art. 3 “Definizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali”, comma 1, da indicazioni sui piani di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche, rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali. In base a tale articolo i piani di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche devono essere ultimati già a decorrere dall’anno scolastico 2009-2010, entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno.

DECRETO LEGGE N. 137 DEL 01.09.2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge N 169 del 30.10.2008

L’articolo 2, comma 2, introduce la valutazione degli alunni mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. L’articolo 3, comma 1-bis, specifica che nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunno alla classe

Successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. L’articolo 7-bis detta disposizioni in materia di provvedimenti per la sicurezza delle scuole.

LEGGE N. 107 DEL 13.07.2015

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.”

DECRETO LEGISLATIVO N. 66 del 13.04.2017

“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”

Principi e finalità dell’inclusione scolastica:

-Il Decreto riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all’autodeterminazione e all’accomodamento ragionevole, nella 4 prospettiva della migliore qualità di vita;



-si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

- è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. 2. Il presente decreto promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

DECRETO - LEGGE N. 73 del 07.06.2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci"

Il decreto – legge n. 73/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 31/07/2017, n. 119, prevede che gli alunni siano in regola con le vaccinazioni per poter frequentare nidi, micronidi, centri di prima infanzia, scuole dell'infanzia e scuole dell'obbligo.

PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO



Il Piano di Intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio è il documento fondamentale di programmazione annuale dei servizi e della distribuzione delle risorse destinati al mondo della scuola, in conformità a quanto previsto dalla Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia". La legge, infatti, attribuisce al Comune le funzioni amministrative e gli interventi idonei a consentire il pieno esercizio del diritto allo studio.

La scuola, attraverso gli organismi competenti (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto) elabora proposte finalizzate a realizzare il Piano dell'Offerta Formativa e il Comune interviene per l'ampliamento e il sostegno dell'Offerta stessa, anche attraverso l'elaborazione di progetti propri ritenuti di sostanziale importanza per la formazione umana e civile dell'uomo e del cittadino di domani. Gli enti locali sono chiamati a contribuire al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a



disposizione della scuola, alla rimozione degli ostacoli economico – sociali, al fine di garantire a tutti le stesse opportunità, per essere più vicini alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

Il Piano Diritto allo studio 2019/2020 si propone di sviluppare politiche scolastiche che favoriscano:

- l'incremento dell'offerta formativa, con particolare attenzione a costruire con la scuola progetti che sostengano la crescita dei ragazzi come cittadini consapevoli e attivi;
- il supporto alla frequenza attraverso il potenziamento degli interventi volti a garantire pari opportunità nel percorso di formazione ed istruzione a tutti i ragazzi, secondo i principi dell'art. 3 della Costituzione;
- la partecipazione attiva delle diverse agenzie che sul territorio operano in ambito educativo/formativo con i bambini e ragazzi della fascia d'età 3-16 anni per costruire un sistema integrato di interventi che valorizzi a pieno le risorse della comunità locale.

Una progettazione così definita nasce dal confronto con l'istituzione scolastica e con le varie realtà rappresentative presenti sul territorio.

Fondamentali sono risultati gli incontri tra i rappresentanti delle scuole e delle Amministrazioni Comunali dei Comuni interessati.

FINALITA' DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio valorizza l'incremento dell'Offerta Formativa con particolare riferimento a:

- formazione degli studenti alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole di convivenza civile e alla legalità;
- sostegno agli studenti per garantire il successo formativo;
- interventi di aiuto alle famiglie e sostegno alla genitorialità;

Per il raggiungimento di queste finalità, alla luce di quanto disposto a livello normativo e nell'osservanza delle richieste avanzate dagli Organi Collegiali della Scuola dell'Infanzia e dell'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento, l'Amministrazione garantisce:

° Piano di intervento finanziario del diritto allo studio 2019/2020 per le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado e 2° grado;

° Supporto alla frequenza scolastica e al funzionamento:

- servizio mensa;

- scuolabus;

- trasporto per uscite didattiche;

- acquisto sussidi specifici;

- pedibus;

- pre-scuola;

- contributo in conto rette (scuola infanzia "Principe di Piemonte");

° Assistenza agli alunni diversamente abili;

° Progettualità condivisa relativa ad alcune macro aree: cittadinanza attiva, educazione ambientale, stradale e conoscenza del territorio;

° Interventi generali in campo scolastico e di manutenzione per l'edilizia scolastica per le varie sedi scolastiche;

° Fornitura libri di testo, materiali didattici e altri servizi;



- ° Determinazione dei criteri generali e delle fasce di reddito per accesso ai vari servizi;
- ° Borse di studio.

Per la valutazione e l'attuazione delle diverse attività progettuali si procederà inoltre a coinvolgere le associazioni locali così da valorizzarne le risorse e la presenza sul territorio, facendo conoscere le loro attività alla cittadinanza ed alle famiglie nuvolentesi.

SEDI SCOLASTICHE



A Nuvolento sono presenti sedi scolastiche pubbliche e paritarie per l'accoglienza di bambine e bambini delle diverse fasce d'età dai 2 anni ai 14 anni.

SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE

La scuola ha sede in Nuvolento in via Carera n. 23

La scuola dell'infanzia Principe di Piemonte è un Ente Morale, dichiarato paritario, che garantisce la scolarizzazione dei bambini nell'età pre-scolare dai due ai sei anni.

In base all'articolo 143 del Codice Civile è costituita come Fondazione con personalità giuridica di Diritto Privato.

SCUOLA PRIMARIA GIUSEPPE BERLOTTI

La scuola ha sede in Nuvolento Piazza Roma n. 1

La scuola primaria G. Bertolotti è una scuola statale con 11 classi funzionanti.

Offre aule scolastiche, bidelleria, spazi per laboratori, palestra interna, ampio giardino esterno.

La sede della mensa scolastica si trova in locale adiacente, raggiungibile con percorso in sicurezza per alunni e docenti.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SALVATORE QUASIMODO

La scuola ha sede in Nuvolento via Caduti della Resistenza 24.

La scuola secondaria S. Quasimodo è una scuola statale e convenzionata con i Comuni di Nuvolera e Paitone.

Sono funzionanti 12 sezioni.

Offre aule scolastiche, bidelleria, spazi per laboratori, aula magna, palestra interna. Alla scuola secondaria hanno sede gli uffici di segreteria e di dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Nuvolento.



SCUOLA DELL' INFANZIA "PRINCIPE DI PIEMONTE"

La scuola dell'Infanzia "Principe di Piemonte" è retta da un consiglio di amministrazione, composto da cinque membri, tre nominati dall'amministrazione e due in rappresentanza dei genitori.

Le sezioni attive per quanto riguarda la scuola materna sono 3, a cui si aggiunge una sezione "Primavera", che accoglie i bambini a partire dai 24 mesi.

Per quanto riguarda la determinazione delle rette di frequenza, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato che la compartecipazione dell'utenza al costo del servizio verrà calcolata in funzione della situazione economica definita secondo i principi dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) di cui al D.P.C.M. N. 159 del 05.12.2013, che considera reddito e patrimonio del nucleo familiare. Il CDA ha quindi introdotto 4 fasce ISEE che trovano la loro corrispondenza in altrettante rette mensili.

RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 SEZIONI

| <u>FASCE ISEE</u> <u>(Indicatore Situazione Economica</u> <u>Equivalente)</u> | <u>RETTA MENSILE</u> |
|--|-----------------------------|
| PRIMA FASCIA: da 0 € a 4200 € | Euro 154,00 |
| SECONDA FASCIA: da 4201 € a 6800 € | Euro 187,00 |
| TERZA FASCIA: da 6801 € a 9800 € | Euro 200,00 |
| QUARTA FASCIA: oltre 9801 € | Euro 220,00 |
| NON RESIDENTI | Euro 250,00 |

RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA - SEZIONE PRIMAVERA (non soggetta a ISEE)

| | Tempo pieno | Tempo parziale |
|---------------|-------------|----------------|
| Residenti | Euro 280,00 | Euro 250,00 |
| Non residenti | Euro 300,00 | Euro 270,00 |

Tutte le rette sono comprensive dei pasti.

SERVIZIO PRE SCUOLA - POST SCUOLA

| | |
|-----------------------------------|-----------------|
| Mattino dalle 7,30 alle 8,30 | Euro 30 al mese |
| Pomeriggio dalle 16,00 alle 17,00 | Euro 40 al mese |



CALENDARIO SCOLASTICO 2019/2020

Il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale e al tempo stesso riconosce il valore dell'autonomia scolastica. Rientra nell'autonomia delle istituzioni scolastiche la possibilità di stabilire l'articolazione dell'attività didattica, nel rispetto del monte ore annuale degli adattamenti del calendario scolastico di ciascun istituto.

CALENDARIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NUVOLENTO SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

| | |
|---|---|
| Giovedì 12 settembre 2019 | Inizio lezioni scuola primaria e secondaria di 1° grado |
| Venerdì 1 novembre 2019 e Sabato 2 novembre 2019 | Festa e ponte dei Santi |
| Lunedì 23 dicembre 2019 Lunedì 6 gennaio 2020 | Vacanze natalizie |
| Lunedì 24 e Martedì 25 febbraio 2020 | Festa di Carnevale |
| Giovedì 9 aprile 2020 Mercoledì 15 aprile 2020 | Vacanze pasquali |
| Sabato 25 aprile 2020 | Festa della Liberazione |
| Venerdì 1 e sabato 2 maggio 2020 | Festa del lavoro e ponte |
| Martedì 2 giugno 2020 | Festa della Repubblica |
| Lunedì 8 giugno 2020 | Termine delle lezioni |



CALENDARIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE

| | |
|--|-------------------------------------|
| Mercoledì 5 settembre 2019 | Inizio lezioni scuola dell'infanzia |
| Venerdì 1 novembre 2019 | Festa di tutti i Santi |
| Lunedì 23 dicembre 2019 Lunedì 6 gennaio 2020 | Vacanze natalizie |
| Lunedì 24 e Martedì 25 Febbraio 2020 | Carnevale |
| Giovedì 9 aprile 2020 Martedì 14 aprile 2020 | Vacanze pasquali |
| Giovedì 25 aprile 2020 | Festa Liberazione |
| Venerdì 1 maggio 2020 | Festa del lavoro |
| Lunedì 1 e martedì 2 giugno 2020 | Ponte e Festa della Repubblica |
| Martedì 30 giugno 2020 | Termine delle lezioni |



TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE

| ORDINE SCUOLA | ORARIO | ore settimanali |
|--|---|------------------------|
| scuola dell'infanzia paritaria PRINCIPE DI PIEMONTE | Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.45 (Uscita 15.45/16.00) Sezione primavera 8.30 /13.00 8.30 /15.45 | 38 ore |

PRE ORARIO 7,30/8,30

POST ORARIO 16,00/17,30

SCUOLA PRIMARIA GIUSEPPE BERTOLOTTI

| ORDINE SCUOLA | ORARIO | ore settimanali |
|--|---|------------------------|
| scuola primaria statale G. Bertolotti | Lunedì – mercoledì – venerdì 8.30/12.30 14.00/16.00 Martedì – giovedì – sabato 8.30/12.30 | 30 ore |
| scuola primaria statale G. Bertolotti | I QUADRIMESTRE Lunedì – mercoledì 8.30/12.30 14.00/16.00 Martedì – giovedì – venerdì – sabato 8.30/12.30 II QUADRIMESTRE lunedì 8.30/12.30 14.00/16.00 Martedì – mercoledì – giovedì - venerdì – sabato 8.30/12.30 | 27 ore |
| scuola primaria statale G. Bertolotti | Lunedì - martedì – mercoledì – giovedì - venerdì 8.30/12.30 14.00/16.00 | 30 ore su 5 giorni |

MENSA SCOLASTICA lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 12.30/14.00



SCUOLA SECONDARIA SALVATORE QUASIMODO

| ORDINE SCUOLA | ORARIO | ore settimanali |
|--|--|------------------------|
| scuola secondaria di primo grado statale S. QUASIMODO | dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00 | 30 ore su 6 GG |
| scuola secondaria di primo grado statale S. QUASIMODO | Dal lunedì al venerdì Dalle 8.00 alle 14.00 | 30 ore su 5 GG |



POPOLAZIONE SCOLASTICA



Il numero degli iscritti nelle varie sedi scolastiche per l'anno scolastico 2019/2020 è il seguente

| ISTITUTO | SEZIONI/CLASSI | ALUNNI | RESIDENTI | NON RESIDENTI |
|-----------------------------|----------------------------------|---------------|------------------|--|
| Scuola dell'Infanzia | 3 sezioni 1 sezione primavera | 57 10 | 48 6 | 9 4 |
| Scuola Primaria | 11 classi | 189 | 165 | 24 |
| Scuola Secondaria | 12 classi | 259 | 81 | Nuvolera 109 Paitone 55 Altri 14 |

Gli alunni residenti sul territorio, fascia d'età 6 – 10 anni, frequentanti la scuola Primaria in altri Comuni, risultano essere n° 50.

| SCUOLA | 2016-2017 | 2017-2018 | 2018-2019 | 2019-2020 | CONFRONTO |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Scuola dell'Infanzia | 100 | 76 | 73 | 67 | -6 |
| Scuola Primaria | 195 | 189 | 191 | 189 | -2 |
| Scuola Secondaria | 267 | 266 | 262 | 259 | -3 |

Servizi a domanda individuale

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO



Il servizio di trasporto scolastico è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale. Il servizio è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con priorità per l'utenza che presenta almeno uno dei seguenti requisiti:

- residenza a sud della S.P. n. 116 ex 45 Bis;
- presenza di disabilità di natura psicofisica;
- residenza a più di 1,5 Km dalla sede scolastica;
- residenza a meno di 1,5 Km, ma con un percorso presentante pericoli per l'incolumità fisica.

È prevista la possibilità di effettuare il servizio per periodi diversi con una tariffa mensile di € 50,00 o per una sola corsa dietro pagamento di una tariffa appositamente calcolata in base alla richiesta dell'utenza. Il servizio sarà assicurato in funzione della disponibilità dei posti sullo scuolabus.

Inoltre, per esigenze particolari da valutare di caso in caso, potranno essere autorizzate fermate alternative le quali non dovranno interferire sull'organizzazione e lo svolgimento del servizio.

Il servizio di trasporto di alunni disabili viene garantito gratuitamente, secondo quanto stabilito dalla Legge Quadro n. 104 del 05.02.1992 art. 8 e 26 (comma 2).



L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di subordinare l'attivazione del servizio al raggiungimento di un numero minimo di 5 utenti per ogni corsa. Non verranno accettate iscrizioni presentate da utenti morosi. Potranno essere accettate iscrizioni in deroga a quanto sopra descritto, qualora non si aggiungano corse ulteriori rispetto a quelle già in essere.

Gli alunni della sezione "Primavera" non potranno usufruire del servizio scuolabus in considerazione di quanto previsto dal D.M. 31.01.1997, che prevede che i bambini appartenenti a tale fascia di età possano essere trasportati solo se trattenuti da idonei sistemi di ritenuta.

Il numero di utenti che usufruiscono del servizio risulta così suddiviso:

| SCUOLA | NUMERO ISCRITTI |
|-------------------|-----------------|
| SCUOLA PRIMARIA | 11 |
| SCUOLA SECONDARIA | 13 |
| TOTALE | 24 |

USCITE DIDATTICHE

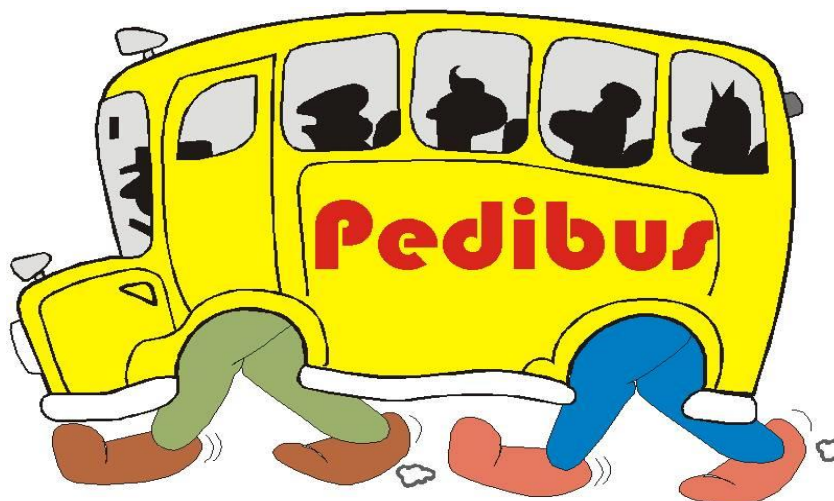
L'Amministrazione comunale fornisce un ulteriore supporto all'attività didattica garantendo il trasporto gratuito per uscite didattiche/gite di istruzione. In particolare il servizio viene offerto nella misura di n. **2 uscite per classe-sezione**/anno alle Istituzioni scolastiche statali e paritarie **dell'infanzia e della primaria**, e nella misura di **n. 1 uscita per classe alla secondaria di primo grado**. Le uscite saranno da effettuarsi durante il normale orario scolastico previsto nella giornata della richiesta e le Istituzioni scolastiche dovranno provvedere a inoltrare il calendario delle uscite previste con congruo anticipo, al fine di consentirne la programmazione ed evitare sovrapposizioni.

Per la scuola secondaria si garantiscono inoltre le uscite previste nel progetto orientamento e nel progetto "Una scuola per me" con la scuola Vantini di Rezzato; i viaggi necessari per la partecipazione della scolaresca ai giochi sportivi studenteschi della fase invernale e primaverile.

Anche per l'anno scolastico 2019/2020 verrà garantito il servizio sorveglianza sullo scuolabus, organizzato con il personale volontario del "servizio scuole".

Servizi a domanda individuale

SERVIZIO PEDIBUS



"Vado a scuola da solo!"

Nell'ottica di contribuire a ridurre il congestionamento del traffico e a realizzare una maggior sinergia col territorio (coinvolgimento associazioni e genitori), il servizio di accompagnamento degli alunni della scuola primaria nel percorso casa/scuola, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, è stato riorganizzato attraverso l'attivazione del "Progetto PEDIBUS, VADO A SCUOLA DA SOLO."

Il servizio è nato grazie a una stretta collaborazione tra Amministrazione, Scuola e Volontari scuole servizio pedibus; oggi il PEDIBUS funziona il martedì (solo ritorno) e il sabato (andata e ritorno).

È necessario evidenziare alcuni principi educativi sottesi al servizio stesso, condivisi con tutte le famiglie dei bambini iscritti che hanno quindi deciso di intraprendere un percorso anche educativo. Attraverso il PEDIBUS, infatti, si perseguono obiettivi legati al rispetto dell'ambiente, alla conoscenza del territorio, alla valorizzazione della partecipazione della società civile, alla socializzazione e alla promozione dell'"attività fisica". Elementi che vanno ben oltre il semplice servizio di accompagnamento a scuola, sebbene anche quest'ultimo sia di primaria importanza. Al fine di mantenerne un elevato livello qualitativo, anche nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 sarà effettuata una costante attività di monitoraggio e di confronto con i referenti dei percorsi.



Le linee Pedibus attivate sono tre: blu, gialla e rossa.
Il servizio è reso gratuitamente alle famiglie.

IL servizio PEDIBUS è formato da:

| LINEE | ISCRITTI | VOLONTARI |
|---------------------|-----------------|------------------|
| 3 linee | 43 | 33 |
| Linea blu | 13 | 8 |
| Linea gialla | 8 | 13 |
| Linea rossa | 22 | 12 |

Servizi a domanda individuale

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA



La ristorazione scolastica è un aspetto di particolare rilievo nel panorama dei servizi scolastici, sia dal punto di vista alimentare, sia dal punto di vista organizzativo.

È necessario garantire pasti sicuri dal punto di vista igienico, appropriati ai bisogni degli utenti in termini di caratteristiche nutrizionali e anche gradevoli. Nello stesso tempo è necessario promuovere l'educazione alimentare e alla salute, così come stabilito dalle "Linee guida della ristorazione scolastica" nonché dalle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica".

Tutte queste componenti denotano la delicatezza del servizio e la necessità di mettere in atto modalità operative definite e sostenute dalla collaborazione tra gli attori della ristorazione scolastica, al fine di offrire un servizio di qualità.

Per l'anno scolastico 2019/2020 il servizio della ristorazione scolastica è gestito dalla ditta EURORISTORAZIONE s.r.l., con sede a Torri di Quartesolo (VI) e centro di cottura a Rezzato, risultata aggiudicataria dell'appalto affidato all'esito di una procedura espletata dalla Azienda Speciale Consortile dell'ambito distrettuale n° 3 di BS Est, quale centrale di committenza, in nome e per conto di sei Comuni, fra cui quello di Nuvolento. Il servizio si svolge nei locali appositamente allestiti all'interno del Centro Diurno Anziani nei giorni dei rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì e venerdì) per tutte le classi e, da quest'anno, anche nei giorni di martedì e giovedì per la classe prima organizzata su cinque giorni.

La somministrazione è effettuata dal servizio di personale dipendente della ditta EURORISTORAZIONE s.r.l., il quale si avvale delle attrezzature di proprietà comunale in dotazione presso la cucina.

Il servizio Pubblica Istruzione effettua un attento controllo sul rispetto, da parte della ditta, di tutte le normative sanitarie, nazionali e regionali, vigenti in materia.



Sono previsti due menù (invernale e primaverile), articolati su quattro settimane a rotazione che prevedono l'impiego di materie prime di qualità e prodotti biologici. Si propongono diete che tengono conto della presenza di diverse culture e/o religioni; inoltre, a seguito di presentazione di certificazione medica, è possibile richiedere diete speciali. Nel menù è inserito inoltre un pranzo a tema con cadenza mensile.

L'ufficio P.I. cura i rapporti tra le famiglie e la ditta fornitrice per la stesura del menù mensile e delle eventuali alternative al menù su specifica richiesta delle famiglie stesse.

Continua il progetto "L'ACQUA IN BROCCA", iniziativa che nasce dalla necessità di far comprendere l'importanza della risorsa idrica quale bene limitato, responsabilizzando i fruitori del progetto ad un uso razionale dell'acqua potabile e insegnando loro a valorizzare questa risorsa come fonte di vita e bene ambientale non rinnovabile. Questo progetto oltre a sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti, consente un'importante riduzione della produzione di plastica, con un conseguente effetto positivo sull'ambiente.

Il costo della refezione scolastica a carico dell'utenza per l'anno 2019/2020 è pari a euro 5,00 a pasto per i fruitori del servizio nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì e di euro 7,00 per i fruitori del servizio di martedì e giovedì.

E' attiva una Commissione mensa formata dai rappresentanti degli insegnanti e dei genitori. La Commissione svolge funzione propositiva e di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione, attraverso un monitoraggio del servizio e dei pasti.

La Commissione Mensa è un organismo di partecipazione che ha il compito di sorvegliare, dare impulso e formulare proposte sul servizio di refezione scolastica, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

Le funzioni della commissione sono definite nel regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 28/09/2010.

| Scuola | Alunni iscritti | Alunni residenti | Alunni non residenti |
|------------------------|------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| Primaria G. Bertolotti | 101 | 90 | 11 |

Servizi a domanda individuale

SERVIZIO PRE-SCUOLA



Il servizio viene svolto tutte le mattine di apertura della scuola Primaria G. Bertolotti, dalle ore 7:30 alle ore 8:25, presso la sala Auditorium Angela Bresciani.

L'accoglienza, la custodia e le attività organizzate nel tempo che intercorre fino all'inizio delle attività didattiche sono affidate a personale dipendente dalla Cooperativa IL PELLICANO che provvede poi ad accompagnare personalmente a scuola i bambini.

Il costo del servizio per i bambini residenti nel Comune di Nuvolento ammonta a € 160,00 annuale, pari a € 20,00 al mese, grazie al contributo Comunale.

Per i non residenti dovranno coprire il costo pieno del servizio.

| Scuola | Alunni iscritti | Alunni residenti | Alunni non residenti |
|------------------------|------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| Primaria G. Bertolotti | 13 | 13 | / |

SERVIZIO DI VIGILANZA: SERVIZIO SCUOLE



Anche quest'anno, grazie al prezioso impegno dei volontari, è attivo il servizio di vigilanza degli attraversamenti pedonali per gli studenti della scuola primaria e sullo scuolabus per gli studenti della scuola primaria e secondaria.

I volontari, supportati dalla Polizia Locale, vigilano sulla sicurezza stradale nei pressi degli attraversamenti pedonali e garantiscono supporto all'autista dello scuolabus. Il servizio scuole è rappresentato da un referente, che si occupa di coordinare i turni dei volontari, reperire l'abbigliamento e il materiale specifico e segnalare eventuali anomalie nella gestione del servizio.

Il servizio è garantito per l'intera durata dell'anno scolastico.



SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA

Uno degli obiettivi prioritari della Legge quadro n. 104/1992 è di consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche di chi si trova in difficoltà fisiche e permettere la socializzazione di minori in difficoltà di sviluppo di apprendimento. La legge individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale, con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e in quella di relazione.

Il riconoscimento della gravità, attraverso gli appositi servizi dell'ATS, comporta il diritto di priorità a favore del disabile nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Mentre compete allo Stato l'attività educativa, è in capo al Comune quella dell'assistenza, da erogarsi con personale avente una specifica competenza nel settore. In questo campo, il compito del Comune è di assicurare la figura dell'assistente educatrice con la funzione di:

- favorire una più ampia permanenza nelle strutture scolastiche per gli alunni diversamente abili;
- supportare i percorsi per il raggiungimento della autonomia sociale e personale;
- integrare i percorsi scolastici, terapeutici e di assistenza domiciliare.

Viste le segnalazioni delle scuole, anche per l'anno scolastico 2019/2020, il servizio viene svolto presso le scuole dell'Infanzia Principe di Piemonte e primaria Giuseppe Bertolotti in favore di minori in situazione di handicap o di svantaggio, che necessitano di assistenza nell'autonomia.

Il servizio di competenza dell'ufficio servizi sociali e gli interventi programmati sono meglio specificati nel Piano Comunale delle Politiche Sociali.

Il servizio garantito presso la scuola non prevede la compartecipazione alla spesa da parte della famiglia, essendo considerato intervento di garanzia al diritto allo studio.

Le ore di servizio vengono definite in base alle richieste degli Organismi Scolastici, e su indicazione del Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ATS. Sono gestite e organizzate in modo da coincidere con le ore di attività più impegnativa, svolta nell'arco della giornata.

L'attività svolta dagli assistenti/educatori viene verificata periodicamente da un'equipe formata da un neuropsichiatra dell'ATS, gli insegnanti degli alunni, l'assistente sociale comunale e la Cooperativa titolare del servizio.

Il servizio è stato appaltato per i 13 Comuni del Distretto 3 dall'Associazione Temporanea di imprese formata da Cooperativa Sociale "Il Gabbiano" e Società Dolce e usufruiscono delle ore di assistenza N° 11 alunni suddivisi nei tre ordini scolastici.

FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA



La Legge 10/08/1964 n. 719 e successivamente l'articolo 156, comma 1, del Decreto Legislativo 16.4.1994 n. 297 stabiliscono il diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria statale o paritaria.

L'incarico di erogare gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole primarie è stato attribuito ai Comuni dall'articolo 42, comma 2, (assistenza scolastica) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977.

Il Comune di Nuvolento visto anche l'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ha deliberato che l'accesso ai contributi individuali di assistenza scolastica è garantito esclusivamente agli alunni residenti nel Comune di Nuvolento, indipendentemente dalla sede della scuola frequentata.

L'ufficio Pubblica Istruzione ha provveduto a compilare la cedola libraria e a recapitarla, nel mese di giugno, alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria G. Bertolotti di Nuvolento. La cedola libraria è stata inoltre compilata anche per tutti gli alunni residenti e frequentanti scuole primarie statali e paritarie fuori paese.

In considerazione della dotazione scelta dagli insegnanti e approvata dal C.d.I. e sulla base dei prezzi ministeriali dei libri stabiliti dal Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione Università e Ricerca n. 377 del 09/05/2018, si prevede per il corrente anno scolastico una spesa complessiva di € 8.000,00, a copertura dei costi dei libri di testo, per gli alunni residenti frequentanti la Scuola Primaria "G. Bertolotti" e le altre scuole fuori dal territorio comunale.

Per l'anno scolastico 2020-2021 l'Amministrazione Comunale ha deciso di introdurre il **BONUS LIBRI** anche per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di Primo Grado. Verranno comunicate le procedure di richiesta entro la fine dell'Anno Scolastico in corso attraverso una informativa specifica e mirata.

DOTE SCUOLA



Anche per l'anno scolastico 2019 2020 la Regione Lombardia, con apposita delibera della Giunta Regionale ha individuato i soggetti beneficiari, le modalità di accesso e il valore dei buoni da erogare.

La Dote Scuola è un istituto creato da Regione Lombardia che racchiude in sé tutti i contributi regionali che sino a oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione.

La Dote scuola accompagna le famiglie nella scelta del percorso educativo per il proprio figlio:

- libertà di scelta: consente l'effettivo esercizio della libertà di scelta nel sistema educativo (ex buono scuola);
- sostegno all' handicap: sostiene gli studenti diversamente abili che frequentano le scuole paritarie;
- permanenza sistema educativo: favorisce la permanenza nel sistema educativo per i meno abbienti;
- merito: premia il merito degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

La DOTE SCUOLA consiste in buoni virtuali elettronici intestati al beneficiario e spendibili presso la rete distributiva convenzionata con il gestore del servizio per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

Il Comune si impegna a dare la maggior pubblicità possibile.

BORSE DI STUDIO ASSEGNATE DAL COMUNE

BORSE PER MERITO SCOLASTICO



L'Amministrazione Comunale, nello spirito dell'articolo 34 della Costituzione e con l'intento di stimolare e valorizzare l'impegno degli studenti e delle studentesse che investono le loro energie nello studio e nella formazione umana e culturale, bandisce l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno scolastico 2019/2020.

L'Amministrazione Comunale, per riconoscere e valorizzare l'impegno profuso nello studio e i risultati conseguiti, assegna una borsa di studio agli alunni che:

- hanno concluso la scuola secondaria di primo grado e abbiano ottenuto la promozione con una valutazione minima di 9/10 (voto finale in base all'esame);
- hanno concluso la scuola secondaria di secondo grado o il ciclo di un Istituto Professionale Tecnico e abbiano ottenuto la promozione con una valutazione minima di 90/100 (voto finale in base all'esame);
- hanno conseguito la laurea triennale o magistrale e abbiano ottenuto una valutazione minima di 100/110.

REQUISITI PER ACCESSO ALLE BORSE DI STUDIO

- Residenza nel Comune di Nuvolento da almeno un anno;
- non avere ripetuto l'anno scolastico per il quale viene richiesta la borsa di studio (escluse motivazioni di salute documentate);

-



- avere conseguito per lo stesso anno scolastico la promozione e il superamento degli esami finali in un'unica soluzione;
- non avere superato il normale termine del corso di studi di laurea,
- non avere in corso di presentazione la domanda per merito presso alti enti;
- non avere usufruito di altre borse di studio o sussidi di studio per l'anno scolastico di riferimento (non è ammesso il cumulo di più borse di studio o premi di alcun genere, riferiti all'anno scolastico).

Le richieste devono pervenire al Comune entro il termine stabilito dall'ufficio Pubblica Istruzione, secondo quanto stabilito dal bando.

BORSE PER MERITO SPORTIVO

L'Amministrazione comunale al fine di perseguire la finalità di diffusione della cultura dello sport nell'ambito della più generale promozione dello sviluppo della persona, nel rispetto dei principi dettati dall'art. 2 della Costituzione Italiana, ha deciso di assegnare sei, borse per meriti sportivi, indirizzate a stimolare i giovani a un maggiore impegno nell'ambito dello sport, che si siano distinti a livello provinciale – regionale - nazionale o internazionale per lo spiccato talento sportivo e abbiano partecipato nel corso dell'anno cui è riferita la borsa per lo sport a eventi sportivi a livello agonistico concorrendo alla condivisione dei valori dello sport e la promozione e valorizzazione dell'attività sportiva favorendo nel contempo il contrasto al doping mediante il consolidamento di comportamenti ed atteggiamenti consoni, evitando la pratica di metodi artificiali utili ad incrementare il rendimento sportivo.

Le borse dello sport MERITO SPORTIVO sono assegnate sulla base del miglior risultato sportivo tra gli atleti che fanno domanda.

I criteri di ripartizione e l'entità della borsa di studio verranno definiti successivamente, in base al numero delle domande presentate, tenendo conto della disponibilità di bilancio. Le modalità di assegnazione del premio saranno comunicate alla cittadinanza a tempo debito, con le consuete procedure utilizzate dall'Ente.



CORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER ADULTI

L'Amministrazione comunale collabora con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti –DPR 236/2012) di Gavardo per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e in lingua straniera.

La partecipazione ai corsi è gratuita per gli allievi e non comporta alcuna spesa per l'Amministrazione comunale, salvo la concessione dello spazio a titolo gratuito

L'Amministrazione in collaborazione con il CPIA di Gavardo propone alla cittadinanza corsi di lingua straniera aperti a tutti.

Per i corsi in lingua italiana e in lingua straniera si attuerà una collaborazione con il Comune di Nuvolera per favorire la partecipazione al maggior numero di persone interessate.

SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO



Viene di seguito illustrato il contributo erogato dall'Amministrazione Comunale per promuovere e sostenere il Diritto allo Studio richiesto dalla scuola dell'Infanzia Principe di Piemonte e dall'Istituto Comprensivo di Nuvolento.

Per la scuola secondaria di primo grado il contributo è il frutto di un accordo con i Comuni di Nuvolera e Paitone, poiché la scuola è convenzionata.

CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE

Per l'anno scolastico 2019/2020 il Comune verserà alla scuola dell'infanzia Principe di Piemonte un contributo di € 76.406,00 di cui:

- a) € 73.156,00 quale contributo derivante dalla vigente convenzione, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 19/12/2017;
- b) € 3.250,00 a titolo di concorso per il finanziamento dei seguenti progetti:
 - progetto Laboratorio di logopedia, rivolto ai bambini grandi e mezzani che presentano necessità di intervento specifico.
 - progetto Percorso di apprendimento precoce della lingua inglese, rivolto a bambine e bambini grandi e mezzani. Il percorso è costituito da complessive 24 ore, suddivise in incontri settimanali di 1 ora ciascuno ed è rivolto ai bambini grandi, suddivisi in due gruppi.
 - progetto educativo per favorire il processo armonico di crescita e la prevenzione del disagio.



CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI NUVOLENTO

SCUOLA PRIMARIA STATALE

Per l'anno scolastico 2019 2020 il Comune verserà all'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento, per la scuola primaria statale G. Bertolotti, un contributo pari a €20.400,00 di cui

- € 13.000,00 ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA-PROGETTI
- € 3.000,00 FUNZIONAMENTO DIDATTICO Facile consumo, sussidi, attrezzature informatiche (noleggio fotocopiatore)
- € 2.500,00 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO Materiale pulizia, pronto soccorso e spese funzionamento amministrativo
- € 400,00 FORMAZIONE docenti e genitori
- € 1.500,00 SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

ELENCO PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Riepilogo dei progetti e delle relative necessità.

| |
|--|
| Progetto Scacchi a scuola Rivolto alle classi seconde terze. |
| Progetto Ospedale dei Peluches Rivolto alle classi prime. |
| Progetto <i>Let's enjoy with english</i> Rivolto a tutte le classi. |
| Progetto Ambiente-orto a scuola Rivolto alle classi terze e quarte. |
| Progetto Multimedialità Finalizzato all'aggiornamento dei sussidi multimediali e informatici. |
| Progetto Promozione lingua inglese - Teatrino Prevede l'intervento di esperti esterni e l'acquisto di sussidi e materiale didattico. |
| Progetto Musicando leggendo immaginando.... Rivolto alle classi seconde. |
| Progetto Circoliamo Rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte. |
| Progetto Una scuola per tutti Rivolto a tutti gli alunni con diverse abilità nel plesso. |
| Progetto Accoglienza e alfabetizzazione |



| |
|---|
| Progetto Teatro, il gioco delle trasformazioni |
|---|

| |
|--|
| Rivolto agli alunni delle classi quarte. |
|--|

| |
|-----------------------|
| Visite guidate |
|-----------------------|

| |
|---|
| Prevede l'erogazione di contributi alle famiglie per le visite guidate. |
|---|

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO

Per l'anno scolastico 2019/2020 il Comune verserà all'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento per la scuola secondario di primo grado un contributo pari a € 23.600,00 di cui

- € 14.850,00 ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA-PROGETTI
- € 3.400,00 FUNZIONAMENTO DIDATTICO Facile consumo, sussidi, attrezzature informatiche, attrezzature sportive, materiale per alunni disabili
- € 2.500,00 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO Materiale pulizia, pronto soccorso e spese funzionamento amministrativo

ELENCO PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

Riepilogo dei progetti e delle relative necessità.

| |
|-----------------------------------|
| Progetto Gruppo di lettura |
|-----------------------------------|

| |
|----------------------------|
| Rivolto a tutte le classi. |
|----------------------------|

| |
|------------------------------|
| Progetto Canto Corale |
|------------------------------|

| |
|----------------------------|
| Rivolto a tutte le classi. |
|----------------------------|

| |
|----------------------------|
| Progetto Giocoleria |
|----------------------------|

| |
|--|
| Rivolto agli alunni delle classi prime |
|--|

| |
|--|
| Progetto inglese "English Workshop" |
|--|

| |
|---------------------------|
| Rivolto a tutte le classi |
|---------------------------|

| |
|----------------------------------|
| Progetto Alfabetizzazione |
|----------------------------------|

| |
|-----------------------------------|
| Progetto Giochi matematici |
|-----------------------------------|

| |
|---|
| Finalizzato all'attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze logico – matematiche, alla preparazione ai giochi matematici istituiti dall'Università Bocconi di Milano. |
|---|

| |
|---|
| Progetto Continuità e orientamento |
|---|

| |
|--------------------------------------|
| Rivolto alle classi seconde e terze. |
|--------------------------------------|

| |
|--------------------------------|
| Progetto Visite guidate |
|--------------------------------|

| |
|--|
| Prevede l'erogazione di contributi alle famiglie per le visite guidate |
|--|



TABELLA RIASSUNTIVA COSTI DIRITTO ALLO STUDIO 2019/2020

| DESCRIZIONE | Entrate | Impegno di spesa |
|---|--|--|
| TRASPORTO SCOLASTICO Servizio per uscite didattiche scuola infanzia, primaria e secondaria | | Infanzia e Primaria € 10.000,00 Secondaria € 6.000,00 |
| RISTORAZIONE SCOLASTICA Costo mensa | € 5,00 a pasto lunedì mercoledì e venerdì € 7,00 a pasto martedì e giovedì | € 42.000,00 |
| FORNITURA LIBRI DI TESTO Scuola primaria | | € 8.000,00 |
| BORSE DI STUDIO | | € 10.000,00 |
| PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA scuola primaria (Non inseriti nella richiesta del diritto allo studio) | | € 2.500,00 |
| PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA scuola secondaria (Non inseriti nella richiesta del diritto allo studio) | | € 990,00 |
| PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA scuola dell'infanzia (Non inseriti nella richiesta del diritto allo studio) | | € 500,00€ |
| FINANZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA Finanziamento in conto rette convenzione | | € 76.406,00 |
| FINANZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA | | € 20.400,00 |
| FINANZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA da ripartire con i Comuni di Nuvolera e Paitone | | € 23.600,00 |
| ASSISTENTI AD PERSONAM | | € 151.790,20 |



| | | |
|---|---------------|---------------------|
| SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA | | |
| INIZIATIVE VARIE IN FAVORE DELLA SCUOLA | | € 7.000,00 |
| PROGETTO SPORTELLO | | € 2.500,00 |
| PROGETTO TEATRO | | € 1.000,00 |
| Scuola Infanzia e Primaria | | |
| | TOTALE | € 362.686,20 |

| | |
|--|---|
| SERVIZIO ENTRATA ANTICIPATA Scuola primaria | € 160,00 annui ogni utente residente più contributo Comunale |
| VIGILANZA SULLO SCUOLABUS | / |

INTERVENTI PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE

Introduzione Premessa

Il Piano per il Diritto allo Studio 2019 2020 valorizza l'offerta formativa con particolare riferimento a:

- Formazione degli studenti alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole di convivenza civile e alla legalità;
- Sostegno agli studenti per garantire il successo formativo;
- Interventi di aiuto alle famiglie e sostegno alla genitorialità.

Per il raggiungimento di queste finalità l'Amministrazione garantisce:

- Supporto della frequenza scolastica e del funzionamento dei seguenti servizi: pedibus; scuolabus; pre-scuola; servizio mensa; trasporto per uscite didattiche; acquisto sussidi necessari e specifici.
- Progetti promossi da vari assessorati relativi ad alcune macro aree: cittadinanza attiva; educazione ambientale; educazione stradale; conoscenza del territorio.
- Interventi di manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica.

PROMOZIONE ALLA LETTURA



Un adulto che legge ad alta voce a un bambino compie un atto d'amore e ciò ha risvolti importanti per lo sviluppo della persona.

L'arte di crescere un lettore è una sfida che può riservare inaspettate gratificazioni.



Leggere ad alta voce è il modo più efficace per appassionare un bambino ai libri e alle storie sviluppando in lui prima il piacere e il desiderio e poi la capacità autonoma di leggere.

L'Amministrazione intende proporre una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura avvalendosi della collaborazione della Biblioteca Civica e di esperti nel settore.

| | |
|---|---|
| LABORATORI DI LETTURA | Classi terze, quarte e quinte scuola primaria |
| AVVICINAMENTO ALLA BIBLIOTECA | Visita alla biblioteca: classi prima e seconde primaria; scuola dell'infanzia |
| PROMOZIONE LETTURA | Laboratorio di promozione alla lettura in biblioteca per bambini di 5 anni Scuola infanzia |
| GRUPPO DI LETTURA | Invito al gruppo lettura adolescenti per classe terza secondaria Scuola secondaria |
| INCONTRO CON L'AUTORE | Incontro con un autore da individuare: classi terza secondaria |
| ALLESTIMENTO SCAFFALE IN BIBLIOTECA | Bibliografie tematiche: date significative e a richiesta dei docenti. Scuola infanzia Scuola primaria Scuola secondaria |
| <u>23 APRILE</u> <u>GIORNATA DEL LIBRO E</u> <u>SETTIMANA DELLA</u> <u>LETTERATURA</u> <u>DAL 22 AL 29 APRILE</u> | Attività per le scuole legate alla promozione alla lettura Mostra di disegni prodotti dagli alunni. Eventi settimana del libro. |

BIBLIOTECA



La Biblioteca Comunale fa parte del Sistema Bibliotecario Brescia Est e della Rete Bibliotecaria Bresciana costituita e organizzata dalla Provincia di Brescia. E' una biblioteca di pubblica lettura con il compito di diffondere e promuovere l'informazione, lo studio, la divulgazione. Offre a tutti indistintamente la possibilità di consultare in sede i documenti (libri, quotidiani, riviste, dvd...) e prenderli a prestito. L'accesso ai servizi è gratuito.

La biblioteca civica si rivolge ai cittadini di tutte le fasce d'età per soddisfarne gli interessi culturali e le richieste informative con il compito di diffondere e promuovere l'informazione, lo studio, la divulgazione, lo svago ed il divertimento per tutti i membri della propria comunità.

Libri, video, riviste ed altre tipologie di documenti sono esposti al pubblico e immediatamente accessibili e prestabili agli utenti che ne facciano richiesta; la biblioteca mette inoltre a disposizione una postazione per la consultazione del catalogo della stessa e dell'intera Rete Bibliotecaria Bresciana di cui fa parte:

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO

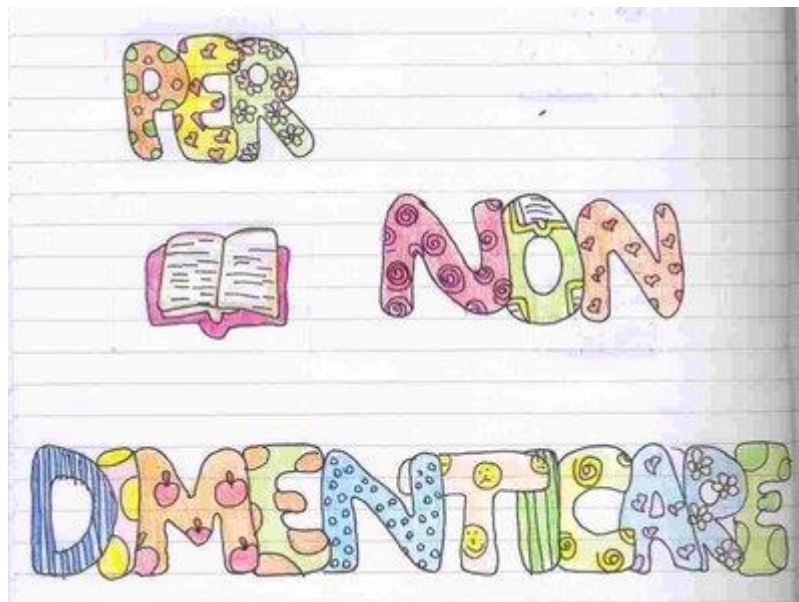


Lo SPORTELLO ASCOLTO è uno spazio di ascolto e di supporto psicologico, che prevede l'intervento di uno psicologo esterno. È dedicato ai ragazzi, ai genitori e ai docenti della Scuola secondaria di I° Grado S. Quasimodo.

Lo SPORTELLO GENITORI intende fornire le condizioni affinché ciascun genitore possa mettere a punto gli strumenti di ascolto, comprensione, valutazione per intervenire nella relazione educativa con il proprio figlio.

Lo SPORTELLO RAGAZZI intende svolgere una funzione di prevenzione nell'ambito del disagio pre-adolescenziale e adolescenziale, con particolare riferimento alle relazioni familiari, amicali e scolastiche, ai processi di crescita emotiva, fisica, cognitiva e alla percezione di sé.

PROGETTO "PER NON DIMENTICARE"



Per non dimenticare è un progetto che nasce dalla volontà di fare memoria degli eventi significativi della storia locale e nazionale attraverso la valorizzazione di appuntamenti internazionali a sfondo culturale. I settori Cultura delle Amministrazioni intendono valorizzare alcune date significative mediante attività ed eventi specifici.

Il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze delle scuole darà un valore aggiunto poiché rappresentano il futuro del Nostro Paese.

| | |
|--|--|
| <p><u>4 NOVEMBRE</u></p> | <p><i>Nel ricordo dei caduti di tutte le guerre la speranza di un futuro di pace.</i> Con la fine della Prima Guerra mondiale venne a compimento il processo di unificazione del nostro Paese ed è nostro dovere rendere onore a quanti diedero la vita per costruirlo e allo stesso tempo trasmettere a chi verrà dopo di noi il patrimonio di libertà, di giustizia, di democrazia e di pace che abbiamo ricevuto. Invito ai bambini delle classi 4[^] e 5[^] Primaria e ragazzi scuola Secondaria alle cerimonie ufficiali; canto dell'Inno Nazionale.</p> <p>Scuola primaria Scuola secondaria</p> |
| <p><u>3 DICEMBRE</u> <u>GIORNATA DELLA PERSONA</u> <u>DISABILE</u></p> | <p>Attività sul tema dell'inclusione scolastica: Visione di un video (reperibile nelle biblioteche dei Comuni); Scaffale tematico in biblioteca prodotto dopo la visione del video Possibile incontro e presentazione di un libro.</p> |



| | |
|---|--|
| | Scuola primaria Scuola secondaria |
| <u>27 GENNAIO</u> <u>GIORNATA DELLA</u> <u>MEMORIA</u> <u>10 FEBBRAIO</u> <u>GIORNO DEL RICORDO</u> | Per ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria visione di un Film da concordare e reperibile presso la biblioteca. Dopo la visione del film ogni ragazzo sarà invitato a scrivere la propria recensione e a consegnarla nella biblioteca del proprio paese per l'esposizione in occasione del 27 Gennaio e del 10 febbraio. Presso la Biblioteca scaffale tematico. Scuola primaria Scuola secondaria |
| <u>25 APRILE</u> <u>LIBERAZIONE</u> | Invito ai bambini delle classi 4 [^] e 5 [^] scuola primaria e della scuola secondaria alle cerimonie ufficiali. Scuola primaria Scuola secondaria |

PROGETTO AMBIENTE



Nel percorso scolastico, gli alunni acquisiscono e strutturano modelli comportamentali che caratterizzano il loro futuro stile di vita, con riflessi positivi e/o negativi sulla loro salute, sul nucleo familiare e sulla società in cui vivono.

Intervenire nelle proposte formative di ogni ordine di scuola del territorio, consente di raggiungere tutte le famiglie, con figli in età scolare, per poterle coinvolgerle in un ampio progetto educativo, al fine di:

- sensibilizzare i bambini e i ragazzi alle tematiche ambientali, nella loro complessità, facendo riferimento alla "Carta della Terra", documento ONU che promuove l'idea di un territorio sostenibile in cui persone, comunità e ambiente interagiscono per il benessere di tutti e di ciascuno;
- migliorare le capacità di osservazione della natura, in tutti i suoi aspetti, attraverso il contatto con i diversi ambienti naturali;
- interessare gli alunni ai problemi derivanti agli habitat dall'interazione con le attività umane;
- promuovere comportamenti sostenibili in grado di rispettare e valorizzare il proprio territorio con la consapevolezza delle proprie radici ed eredità del passato, per partecipare attivamente alla vita sociale con stili di vita sani e positivi;
- cogliere il legame tra il presente e il passato che gli uomini hanno vissuto in un territorio;
- contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini e svilupparne il senso di identità e di cittadinanza.



A queste finalità si aggiunge l'impegno a far conoscere e rispettare il territorio in tutti i suoi aspetti, dalle caratteristiche geografiche alla presenza di realtà culturali di particolare rilievo cercando di riscoprire e mantenere vive le tradizioni locali.

| | |
|--|---|
| <u>GIORNATA DELL' ALBERO</u> | <p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Favorire la coscienza ambientale attraverso il significato simbolico legato all'Albero e alla Vita. Un'occasione per sensibilizzare e far "vivere" ai cittadini (dai più piccini ai più grandi) l'impegno preso dall'amministrazione comunale per la riforestazione del territorio.</p> <p>Scuola primaria</p> <p>Progetto da concordare in collaborazione con il settore Educazione Ambientale della coop. sociale CAUTO.</p> |
| <u>22 marzo GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA</u> | <p>Visita guidata alle acque sorgive di Nuvolento e Paitone</p> <p>Scuole primaria e secondaria (anticipato durante la giornata del patrimonio – settembre 2018)</p> |
| <u>GIORNATA VERDE PULITO</u> | <p>In primavera l'Amministrazione proporrà la giornata del VERDE PULITO, promossa da Regione Lombardia, con la collaborazione della Protezione Civile, al fine di sensibilizzare e informare i cittadini sulle questioni ambientali e di realizzare azioni concrete di pulizia e di sistemazione del verde pubblico.</p> <p>L'Amministrazione invita gli studenti e le loro famiglie a pulire il territorio dai rifiuti, tutti insieme.</p> |
| <u>PROGETTO AMBIENTE</u> | <p>Progetto da concordare in collaborazione con il settore Educazione Ambientale della coop. sociale CAUTO.</p> <p>scuola primaria e secondaria</p> |
| <u>CONOSCI IL TERRITORIO DOVE VIVI?</u> | <p>Uscite guidate sul territorio del percorso carsico e lezioni in classe in collaborazione con Naturalmente o altri esperti per conoscere la particolarità della flora, fauna e carsismo che caratterizzano il Paese di Nuvolento e dintorni.</p> <p>Scuola primaria e secondaria</p> |

PROGETTO TEATRO



Il teatro per ragazzi può essere di grande utilità formativa, perché è un linguaggio interdisciplinare in grado di contenere dentro di sé la scrittura, il gesto, il movimento, il suono, l'immagine e il segno, elementi che concorrono a dare un senso e un significato alla vita di un individuo e di una comunità.

Bambini e ragazzi davanti ad uno spettacolo teatrale sono portati a manifestare più apertamente le loro reazioni, mantengono ancora una spontaneità che gli adulti invece hanno imparato a controllare. Ciò li porta ad essere spettatori più attivi e più coinvolti, sia nell'approvare che nel criticare ciò che stanno vedendo. La curiosità e il piacere di trovarsi a vivere un'esperienza diversa, divertente ed emotivamente intensa insieme ai propri compagni di classe è un'importante esperienza di vita.

| | |
|---------------------------------------|---|
| <p><u>SPETTACOLO TEATRALE</u></p> | <p>Visione di uno spettacolo teatrale presso la Sala Polivalente "Vecchio Mulino" per tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. Periodo: 13 dicembre Scuola dell'infanzia Scuola primaria</p> |
|---------------------------------------|---|



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA



| | |
|----------------------------|---|
| <u>EDUCAZIONE STRADALE</u> | <p>L'Educazione Stradale nella scuola ha come oggetto la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli (con particolare riferimento all'uso della bicicletta), delle regole di comportamento degli utenti.</p> <p>In collaborazione con la Polizia Municipale ai bambini e ai ragazzi vengono illustrate le norme del Codice della Strada. Agenti della Polizia Locale intervengono direttamente nelle classi.</p> <p>In collaborazione con la Polizia Stradale: gli agenti della Polizia Stradale intervengono, nelle classi richiedenti, per interventi mirati. Si avvalgono del pullman blu.</p> <p>Scuola primaria Scuola secondaria</p> |
| <u>PROTEZIONE CIVILE</u> | <p>Interventi da parte di personale formato della protezione civile con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none">far conoscere le varie attività svolte dall'associazione;diffondere nelle generazioni future la cultura della sicurezza e della prevenzione;trasmettere esperienze e norme comportamentali che permettano di affrontare qualsiasi esperienza. <p>A livello pratico verranno organizzate prove di evacuazione presso le sedi scolastiche dal gruppo volontari protezione civile di Nuvolento;</p> <p>lezioni in classe con l'ausilio di giochi, filmati e prove pratiche;</p> <p>esercitazioni pratiche e simulazioni.</p> <p>Scuola primaria Scuola secondaria</p> |



| | |
|---------------------------|--|
| <p><u>GIOCO SPORT</u></p> | <p>Lo sport a scuola intende perseguire e sviluppare, tra i giovani, una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio – ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona e alla prevenzione della malattia e delle dipendenze.</p> <p>Coerentemente con l'obiettivo generale si intende proporre, in collaborazione con le società sportive operanti sul territorio, la possibilità di conoscere e provare vari sport per permettere agli alunni di individuare la propria predisposizione e quindi lo svolgimento di uno sport anche in orario non scolastico. Il progetto non comporta nessun costo da parte del Comune in quanto le associazioni hanno la possibilità di farsi conoscere, come concordato con il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti.</p> <p>Scuola primaria</p> |
|---------------------------|--|



GITE SCOLASTICHE

| | |
|-----------------------|--|
| <u>USCITE GUIDATE</u> | <p>Visita alla Villa Romana.</p> <p>Visita guidata al fontanino di Nuvolento e al fontanone di Paitone in occasione della giornata dell'acqua.</p> <p>Uscite guidate sul territorio di Nuvolento in collaborazione con Ecomuseo del Botticino e l'associazione Naturalmente per conoscere la particolarità della flora, fauna e carsismo. Per alunni scuola primaria.</p> <p>Visita guidata al maglio come luogo caratteristico pieno di storia e di tradizioni.</p> <p>Scuola primaria Scuola secondaria</p> <p>Progetto "prossima fermata novecento": laboratorio più uscita a Brescia</p> |
|-----------------------|--|



Comune di Nuvolento
Ufficio Pubblica Istruzione

Tel 030/69008200

Fax 030/7772687

Sito www.comune.nuvolento.bs.it

Mail l.mattei@comune.nuvolento.bs.it

Personale amministrativo: Mattei Liliana

Orario apertura al pubblico:

- Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30
- Martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30
- Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 17.00
- Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Vice Sindaco con delega alla Cultura - Pubblica Istruzione:

Barbara Padovani

Orario di ricevimento al pubblico: sabato dalle 9,00 alle 11,00 previo appuntamento